APPELLO DEI SINDACATI DELLA FUNZIONE PUBBLICA AI CANDIDATI

«Cinque impegni vincolanti in difesa di servizi e lavoratori»

► BELLUNO

Cinque impegni, vincolanti, sulle Province, tra servizi da garantire e lavoratori da tutelare. Cinque impegni da assumere entro la fine della campagna elettorale perché il destino delle Province, dai servizi erogati ai lavoratori impiegati, sono e devono essere sempre di più centrali in questa difficile fase.

Con una lettera ai candidati alla presidenza della Regione,

Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl danno continuità alla mobilitazione dei lavoratori delle Province e la legano a questo ultimo e decisivo mese di campagna elettorale per le amministrative.

Per sottolineare lo stato in cui versano i lavoratori a rischio delle Province, lo stato dei servizi che queste offrono, il 27 maggio è stata indetta una giornata di mobilitazione nazionale, con iniziative di informazione e sensibilizzazione in tutti i territori.

«Sono mesi che lavoratori e la-

voratrici si mobilitano perché il processo di riordino delle autonomie locali sta producendo una situazione insostenibile», afferma Fabio Zuglian, segretario generale Fp Cisl Belluno Treviso. «A rischio sono i servizi e i lavoratori coinvolti, ricordiamo che a Belluno sono 250 dipendenti. Un rischio che solo la politica può sventare. Per questo, con una lettera ai candidati, chiediamo loro di assumere cinque impegni e di farlo ora, in questi ultimi giorni di campa-

gna elettorale. I cinque impegni richiesti consistono nell'approvare una legge di riordino che garantisca la tenuta dei servizi; garantire le risorse per il trasferimento di funzioni e personale; aprire un confronto con le parti sociali per monitorare i processi

e condividere le soluzioni; valorizzare professionalità, saperi ed esperienze mantenendo le funzioni trasferite vicine a cittadini e imprese; garantire un percorso di assorbimento e di stabilizzazione del personale precario».